

INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE PRESSO LA SCUOLA.

ACCORDO TRA ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA MONTESSORI

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

e IMPRESA APPALTATRICE

DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA

E DEI SERVIZI DI PRE/POST SCUOLA E ASSISTENZA IN MENSA.

PREMESSA

Gli educatori sono assunti in base ad una specifica qualifica che ne garantisce competenza educativa. Il presente accordo viene sottoscritto per regolamentare ruoli e compiti dei vari Soggetti coinvolti a vario titolo nell'esercizio delle attività di assistenza scolastica specialistica, assistenza alla mensa ed alla ricreazione, tempo pre e post lezioni, presso le scuole del territorio comunale.

L'accordo è suddiviso in tre parti:

PARTE 1 : gestione delle misure di sicurezza e privacy relative alle attività che si svolgono nella scuola

PARTE 2: Norme di coerenza pedagogica tra i diversi operatori che si alternano a scuola per un efficace risultato educativo.

PARTE 3: disposizioni finali.

PARTE 1

NORME PER LA SICUREZZA

L'Istituto Comprensivo s'impegna a consegnare alla Cooperativa ogni anno per tramite dell'Amministrazione Comunale i seguenti documenti in uso nella scuola:

- Il piano di primo soccorso
- Disposizioni per la prevenzione dei rischi
- Disposizioni da attuare in caso di emergenza

Ad inizio anno, in occasione della presa di servizio, gli educatori saranno convocati (con obbligo di firma) dalla Direzione dell'Istituto presso ogni plesso di servizio per prendere visione delle mappe del piano d'evacuazione, sulle modalità di uscita delle classi e sulle vie di fuga e del punto di raccolta, situati nei locali della scuola; verrà fornito per ogni scuola il nominativo del docente delegato alla sicurezza. In caso di personale supplente e/o assunto in corso d'anno le incombenze relative alla sicurezza saranno a carico del personale dipendente dalla Impresa Aggiudicataria

Allegato A

in servizio nel plesso, designato in tal senso.

L'Impresa Appaltatrice s'impegna a:

- formare il proprio personale in servizio nelle scuole, in base al dlgs 81 e all'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e del 25/07/2012;
- nominare per ogni plesso un incaricato della sicurezza;
- consegnare al proprio personale in servizio presso la scuola i documenti di cui sopra;
- assicurare tutti gli educatori, sia per quanto riguarda la responsabilità civile, che per quanto riguarda gli infortuni nell'ambito del proprio lavoro.

Gli **educatori** s'impegnano, attraverso l'obbligatoria sottoscrizione del presente atto presso la Impresa Appaltatrice, a:

- rispettare il divieto di fumo nei locali e nei cortili della scuola;
- rispettare il divieto di assunzione di ALCOOL, nei locali e nei cortili della scuola;
- prendere visione dei documenti sulla sicurezza sopra indicati e impegnarsi a rispettarli;
- partecipare agli incontri previsti in ogni plesso ad inizio anno per la presa visione della segnaletica e le condizioni di sicurezza;
- partecipare alle prove di evacuazione, facendosi carico degli alunni in custodia, nel caso fossero presenti nella scuola nel momento in cui queste vengono organizzate;
- segnalare in forma scritta, all'incaricato della sicurezza del plesso, ogni situazione di possibile rischio che intravedano nell'edificio.

DISPOSIZIONI PER LA PRIVACY

Gli educatori rispettano le indicazioni relative alla protezione dei dati sensibili, ai sensi del D.L.vo N. 196/2003 e considerano segreto d'ufficio qualunque informazione di cui vengano a conoscenza relativa agli alunni ed alle loro famiglie ed ai docenti, riservandosi, se lo ritengono utile, di rivelarne il contenuto, esclusivamente in contesti professionali.

DISPOSIZIONI CONTRO GLI INFORTUNI

L'Amministrazione comunale fornisce alla Impresa Appaltatrice e, per tramite di questa, agli educatori, l'elenco, costantemente aggiornato, degli iscritti ai servizi, i nominativi dei loro genitori ed un recapito telefonico.

Ciò per garantire che gli educatori stessi, in caso di necessità, possano reperire prontamente i genitori, considerato che, per alcune attività integrative, i docenti non sono in servizio nell'orario in cui queste si svolgono e che i collaboratori scolastici non sono in possesso di queste informazioni.

Per quanto attiene lo svolgimento delle attività integrative (servizio di refezione scolastica, pre/post scuola), dal momento in cui sono presenti negli edifici scolastici, gli alunni sono assicurati sia dalla polizza della Impresa Appaltatrice che gestisce l'assistenza scolastica integrativa, sia dalla polizza infortuni dell'Istituto, quest'ultima per quanto riguarda eventuali coinvolgimenti del personale ATA, eventualmente compresente, poiché trattasi di un progetto inserito nel Piano dell'Offerta Formativa (POF).

L'Impresa Appaltatrice comunica all'Istituto Comprensivo, all'inizio dell'anno scolastico, il nome della Società Assicuratrice con la quale ha stipulato apposita polizza infortuni;

Ogni episodio che comporti un danno fisico anche lieve agli alunni va considerato infortunio. Per ogni caso di incidente, deve, quindi, essere compilata la denuncia di infortunio, utilizzando la modulistica allegata alla presente, da richiedere al collaboratore scolastico se presente o al responsabile della sicurezza del plesso. Poiché complicazioni successive all'incidente sono sempre possibili, la denuncia di infortunio tutela tutti i Soggetti coinvolti (Comune, Scuola, Impresa Aggiudicataria e famiglia) da eventuali possibili conseguenze successive all'infortunio stesso.

In caso di infortunio che si realizzi durante le attività integrative, gli educatori:

- per quanto riguarda il soccorso, si attengono al Piano di Pronto Soccorso loro consegnato;
- informano in ogni caso i genitori, anche se l'infortunio ha le caratteristiche della lievità riportandolo sul diario scolastico, ed i docenti di classe;
- compilano le pratiche per l'Assicurazione a cui l'Impresa Appaltatrice ha assegnato la tutela;
- compilano le pratiche per l'Assicurazione della scuola;
- consegnano ai genitori il modulo per il consenso al trattamento dei dati, per l'apertura della pratica assicurativa, da riconsegnare alla segreteria dell'Istituto Comprensivo, tassativamente entro il giorno successivo all'incidente, insieme al modulo denuncia infortunio compilato dall'educatore e sottoscritto dal personale ATA presente, fatta eccezione per quanto può capitare al di fuori degli spazi scolastici e cortili annessi;

Allegato A

- redigono, sul modulo denuncia infortunio, una dettagliata relazione sul fatto. Elementi della relazione sono: generalità dell'alunno, sede del plesso e classe; dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito nominativi di eventuali testimoni o presenza dell'educatore; eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate; eventuali testimonianze di altri operatori presenti. Nel caso di ricovero al Pronto Soccorso, immediato o successivo, avvisano i genitori che il referto del pronto soccorso in originale va consegnato alla segreteria dell'Istituto Comprensivo il giorno dopo l'evento, in busta chiusa. In seguito all'apertura della pratica assicurativa, la Società Assicurativa individuata dall'Istituto, se è previsto il rimborso di spese o indennizzi, prenderà contatto sia con la famiglia sia con l'Assicurazione della Impresa aggiudicataria.

Eventuali documentazioni riguardanti dati sensibili, soggetti quindi alla tutela della legge sulla privacy, (D.lgs. n.196 del 2003), di cui l'educatore entri per l'occasione in possesso, sono inviati tempestivamente all'ufficio di Segreteria dell'Istituto Comprensivo, in busta chiusa, anche per il tramite del personale della scuola.

Nel caso non venga presentata denuncia d'infortunio nei tempi previsti, la scuola declina ogni responsabilità in merito ad una eventuale richiesta di risarcimento economico da parte dell'infortunato, che a quel punto opererà esclusivamente nei confronti dell'Assicurazione della Impresa Aggiudicataria.

Delle disposizioni sopra riportate, verrà data comunicazione formale da parte della Impresa Aggiudicataria ad ogni educatore, insieme ad alcune copie della modulistica occorrente.

PARTE II

NORME DI COERENZA PEDAGOGICA

DISPOSIZIONI PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DURANTE LA MENSA.

Uso del refettorio:

Tenuto conto della capienza del refettorio e delle norme di sicurezza, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, sono organizzati dei turni mensa, che vengono definiti anno per anno e che saranno resi noti agli educatori.

La disposizione dei tavoli nel locale non può essere modificata, in quanto è stata progettata per lasciare libere le vie di fuga e, pertanto, gli educatori dovranno porre attenzione al rispetto di tale disposizione.

Intolleranza alimentari:

Allegato A

A tutela degli alunni, l'Amministrazione Comunale informa, oltre che per conoscenza la scuola, direttamente gli educatori dei casi problematici riguardanti l'alimentazione. Gli educatori si impegnano a vigilare sulla corretta somministrazione degli alimenti (intolleranze-diete).

Divieto di consumo di cibi non confezionati

In caso vengano organizzati a fine pasto momenti ricreativi per ricorrenze di vario tipo, potranno essere consumati esclusivamente cibi preconfezionati, per rispetto della normativa vigente.

Disservizi durante la mensa

Gli educatori si impegnano a segnalare ritardi o disguidi del servizio mensa in giornata, direttamente al Comune, ufficio istruzione, quindi anche al personale docente per opportuna conoscenza.

Mensa ed educazione alimentare

Il Ministero della Salute, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, le ASL e le Organizzazioni Sanitarie Internazionali individuano le istituzioni scolastiche come luogo istituzionalmente deputato alla promozione di stili di vita salutari nei giovani, in particolare favorendo una corretta educazione alimentare.

Per il pasto consumato in mensa, sono privilegiati, in base alle indicazioni di dietisti, cibi calibrati ed adeguati all'età dei ragazzi. Durante l'orario di refezione scolastica, quindi, gli alunni saranno invitati dagli educatori ad assaggiare tutti gli alimenti proposti dal menù giornaliero, anche se piatti da loro poco conosciuti o magari rifiutati a priori; potranno inoltre proporre, se compatibili con l'orario, attività o laboratori finalizzati alla corretta educazione alimentare.

Mensa e regole di convivenza civile

Per il rispetto dei turni di accesso alla mensa, sopra indicati, gli allievi, nell'attesa di fruire del servizio, possono giocare in aula o negli spazi a loro destinati, evitando situazioni pericolose per loro stessi e per i compagni: gli educatori organizzano a tal fine giochi ed attività educative idonee all'ambiente scolastico.

Durante il servizio di refezione scolastica, gli educatori vigileranno affinché gli alunni mantengano un tono di voce adeguato al pranzo comune, siedano e mangino educatamente, attenendosi sempre alle regole di buona educazione, evitando giochi e sprechi di cibo.

Terminato il pranzo, gli educatori verificheranno che gli alunni ripongano i vassoi utilizzando gli appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, lasciando i tavoli in ordine.

Allegato A

Il momento del "dopo mensa" affidato agli educatori, può rappresentare un momento sia di importante socializzazione tra gli allievi, che essere occasione di iniziative strutturate finalizzate all'educazione alimentare.

L'accompagnamento degli allievi in bagno alla fine della pausa mensa, va gestita ordinatamente entro le ore previste dalla pausa stessa, in modo che gli alunni siano pronti a riprendere le attività di lavoro subito dopo il suono della campanella.

Terminato l'orario per la pausa della refezione, gli educatori, per la scuola di Ceretta accompagneranno gli allievi in classe; negli altri plessi, avranno cura di riaffidare gli alunni agli insegnanti evitando che gli allievi provochino incidenti o schiamazzino nei corridoi.

DISPOSIZIONI PER I SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA.

Svolgimento dei Servizi

I servizi sono stati attivati dal Comune, su conforme disponibilità dell'Istituto Comprensivo che mette a disposizione i locali e detta le regole per l'accesso ad essi, in alcune scuole del territorio, per rispondere al bisogno delle famiglie i cui genitori lavorano entrambi.

Per il servizio pre-scuola, nei plessi ove è attivato, gli educatori prenderanno in consegna dai genitori, negli orari di apertura stabiliti dall'Istituto Comprensivo, gli alunni che fruiscono del servizio, i cui nominativi sono stati forniti all'inizio dell'anno scolastico dal competente ufficio comunale che provvederà, altresì, ad aggiornarne l'elenco in caso di nuovi iscritti o di cancellazioni dal servizio.

Per lo svolgimento del servizio, saranno designati gli spazi per ogni plesso, dall'Istituto Comprensivo.

Durante l'orario del pre-scuola, gli educatori dovranno proporre attività laboratoriali e ludico-ricreative, ma sempre a sfondo educativo, per intrattenere gli alunni prima dell'inizio delle lezioni. Al termine dell'orario, gli educatori affideranno agli insegnanti di classe gli allievi, in tempo utile per l'inizio delle lezioni.

Nei plessi ove è attivato il servizio di post scuola, al termine delle lezioni, gli educatori prenderanno in consegna dagli insegnanti di classe, gli allievi iscritti al servizio e, negli spazi assegnati dall'Istituto Comprensivo, dovranno proporre attività laboratoriali e ludico-ricreative, ma sempre a sfondo educativo, per intrattenere gli alunni fino all'orario stabilito per l'uscita.

Allegato A

In caso di ritardi nella ripresa dei figli, gli educatori informeranno il competente servizio comunale che prenderà contatti con le famiglie e assumerà le determinazioni del caso.

Regole di comportamento generale

Gli educatori dovranno porre in essere tutti quegli atteggiamenti educativi ed organizzativi, oltre che, naturalmente, comunicativi, per fare in modo che gli allievi si attengano alle regole date dagli stessi educatori e le rispettino e perché abbiano, all'interno dei locali scolastici, atteggiamenti consoni e positivi.

L'intervento degli educatori non sarà mai limitato alla sola vigilanza, neanche durante la mensa, ma dovrà sempre risultare educativo, attento, propositivo, autorevole, ma non autoritario.

Qualora si presenti il caso di allievi che reiterino comportamenti non adeguati al contesto scolastico, gli educatori dovranno, senza indugio, riferirlo agli insegnanti di classe e al Comune in modo che siano adottate interventi sinergici alla buona riuscita del servizio e alla tutela di tutti gli iscritti. A questo proposito, ad inizio di ogni anno, gli educatori sono tenuti ad un momento di incontro con i docenti di classe per un confronto e una condivisione di atteggiamenti e strategie educativi.

Per favorire la continuità educativa tra scuola, educatori, famiglie, e per agevolare la comunicazione fra gli educatori e gli insegnanti di classe, verrà redatto a cura degli educatori un registro per ogni classe, in cui gli educatori appunteranno i comportamenti non adeguati degli alunni, comunque, criticità o problematiche varie. Queste annotazioni verranno prese in considerazione e riferite, dagli insegnanti di classe, ai genitori in sede di colloqui individuali e potranno influenzare il voto di comportamento sulla scheda di valutazione, come previsto anche dalla normativa.

Nel caso di ripetuti comportamenti scorretti verrà richiesto l'intervento della famiglia, tramite un incontro che veda coinvolti anche gli educatori responsabili, il responsabile della Impresa Appaltatrice e del Servizio Istruzione del Comune.

Per nessun motivo, un alunno, in quanto minore, potrà lasciare la scuola prima dell'orario stabilito, e/o da solo, essendo posto durante tutta la durata dell'orario scolastico sotto la responsabilità di un adulto e dovendo essere affidato, anche al termine delle attività, al genitore o persona maggiorenne che sia stata formalmente delegata in merito.

PARTE 3

DISPOSIZIONI FINALI

Uso dei locali e delle attrezzature

Le strutture, gli arredi, le attrezzature della scuola il materiale didattico sono patrimonio della scuola ed in particolare dei suoi utenti e come tali ne va garantita l'integrità.

L'Impresa Aggiudicataria si assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che possano derivare dall'uso improprio dei locali e delle attrezzature da parte degli educatori o degli alunni quando essi sono posti sotto la loro esclusiva responsabilità, essendo essi garanti del corretto svolgimento delle attività integrative assegnate, all'interno della scuola.

In casi occasionali l'utilizzo di specifiche attrezzature di proprietà della scuola, deve essere richiesto al docente responsabile di plesso, che, in accordo con il dirigente scolastico, valuterà le condizioni d'uso da parte della Impresa Aggiudicataria.

Durante le attività integrative (pre/post scuola e assistenza in mensa) gli alunni fruitori del servizio sono costantemente sotto la tutela degli educatori, anche nel caso si allontanino per utilizzare i servizi igienici, in quanto il personale ATA (i collaboratori scolastici) non assume in questo tempo extra scolastico alcun compito di vigilanza.